



Decreto Dirigenziale n. 1652 del 01/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/2006 - DLGS 209/2003 - SIDERCAR SAS DI VINCENZO PAOLELLA - CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO, SITO IN NAPOLI ALLA VIA MONTAGNA SPACCATA N. 472. PROROGA DEI TERMINI DI DELOCALIZZAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con decreto n. 112 del 28.07.1998 del Presidente della Giunta regionale della Campania, Commissario di Governo delegato, è stato approvato il progetto di adeguamento del centro di autodemolizione della "SIDERCAR sas di Luigi Paoella" con sede legale ed operativa in Napoli alla via Montagna Spaccata n. 472 (foglio 64, particelle 78 e 7 per complessivi mq 1300 circa) ed autorizzato l'esercizio provvisorio dell'impianto per anni 1 (uno), termine rinnovato con successivi decreti presidenziali (n. 170/99, 342/2000) e dirigenziali del coordinatore del Settore Tutela dell'Ambiente (n. 447/2002, 2664/2002, 682/2005, 721/2006), che si richiamano;
- b. che con decreto dirigenziale n. 395 del 18.10.2007 è stata denegata, per inidoneità del sito, l'approvazione del progetto di adeguamento al D.lgs 209/2003 e contestualmente autorizzato - ai sensi dell'art. 15, comma 3, stesso decreto legislativo - l'esercizio provvisorio dell'attività nel sito esistente per anni 3 (tre), nelle more della delocalizzazione a Marano di Napoli, termine prorogato con D.D. n. 296 del 20.10.2010 e da ultimo con D.D. n. 322 del 23.11.2012, per le motivazioni in essi indicate;
- c. che con D.D. n. 508 del 20.11.2012 del Settore Tutela dell'Ambiente è stato preso atto della variazione dell'assetto societario da "Sidercar sas di Luigi Paoella" a "Sidercar sas di Vincenzo Paoella";
- d. che con istanza acquisita agli atti di questa UOD in data 24.01.2014 con prot. n. 51942, la società ha chiesto una ulteriore proroga dei termini di delocalizzazione di cui al D.D. n. 395 del 18.10.2007, allegando la ricevuta originale del versamento di euro 260,00 per le spese istruttorie e la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, di iscrizione alla Camera di Commercio di Napoli;
- e. che, ai fini del procedimento di proroga dei termini di delocalizzazione, questo Ufficio con nota prot. n. 129904 del 24.02.14 ha chiesto alla UOD 07 "Valutazioni ambientali" di conoscere lo stato dell'iter di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto di delocalizzazione nel comune di Marano di Napoli, trasmesso dalla SIDERCAR sas all'ex Settore Tutela dell'Ambiente-Servizio VIA/VAS in data 02.07.2010;
- f. che, in riscontro, la UOD 07 con nota prot. 201670 del 21.03.14 comunicava che l'istruttoria dell'istanza VIA (CUD 3890) era stata assegnata all'ARPAC;
- g. che, nel contempo, a questa UOD pervenivano note informative di seguito elencate sugli esiti dei sopralluoghi ispettivi effettuati all'impianto in argomento:
 - g.1 nota prot. nr. 4/12-3 del 19.03.2014 del Nucleo operativo ecologico (NOE) di Napoli del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, acquisita agli atti in data 20.03.2014 prot. n. 199379, con la quale si comunicava che - nel sopralluogo del 19 marzo 2014 effettuato congiuntamente al Nucleo operativo della Compagnia Carabinieri di Napoli-Bagnoli - era stata accertata la violazione degli artt. 137 (mancata autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali) e 256 (gestione illecita dei rifiuti nella fase dello stoccaggio e dello smaltimento) del D.lgs. 152/2006 e la mancanza dei requisiti di cui all'art. 6, commi 1 e 2, dell'All. 1 al D.lgs 209/2003;
 - g.2 nota integrativa del Nucleo operativo ecologico di Napoli, successivamente trasmessa ed acquisita agli atti in data 24.03.2014 con prot. n. 206226, che si richiama, nella quale venivano dettagliatamente elencate le irregolarità riscontrate nel corso del citato sopralluogo e per le quali alla SIDERCAR venivano contestate le violazioni dell'art. 256 comma 4 del D.lgs. 152/2006 e dell'art. 13 c. 1 in relazione all'art. 6 comma 2 D.lgs 209/2003;
- h. che per le suindicate violazioni questa UOD con provvedimento prot. n. 235259 del 03.04.14 ha diffidato la "SIDERCAR sas di Vincenzo Paoella" a rimuovere entro 30 (trenta) giorni tutte le difformità ed irregolarità riscontrate dal Nucleo operativo ecologico di Napoli del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente nel sopralluogo del 19 marzo 2014 e ha sospeso, nelle more, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività, di cui al D.D. n. 322 del 23.11.2012, in quanto le violazioni contestate non garantivano la tutela delle matrici ambientali;
- i. che la Provincia - a cui la scrivente UOD aveva chiesto di verificare l'ottemperanza da parte della SIDERCAR al suindicato provvedimento di diffida/sospensione - con note prot. n. 70931 del

27.05.14 e prot. n. 88547 del 03.07.2014, acquisite rispettivamente in data 29.05.14 prot. n. 368001 e in data 07.07.14 prot. n. 471452, ha comunicato gli esiti dei nuovi sopralluoghi effettuati il 22.05.2014 (congiuntamente con il NOE di Napoli) e il 01.07.2014, attestando *"l'eliminazione di tutte le difformità"*. In allegato a questa ultima nota la Provincia ha trasmesso anche il verbale di sopralluogo della Polizia municipale di Napoli, dal quale si rileva che le strutture all'interno del capannone (di cui al punto 3 del verbale del 22.05.14) sono da considerarsi "scaffalature";

- j. che questa UOD con nota prot. n. 504958 del 21.07.14 – al fine di verificare la sussistenza di tutti i presupposti per rilascio della proroga dell'esercizio dell'attività alla Sidercar nel sito esistente in Napoli alla via Montagna Spaccata n. 472 – ha chiesto al Comando carabinieri per la tutela dell'ambiente-NOE di Napoli se a carico della società permanesse il provvedimento di sequestro giudiziario emesso dalla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Napoli. Il citato Comando con nota n. 4/12-15 del 22.07.14, acquisita in data 07.08.14, ha risposto che *"permane ancora il provvedimento di sequestro giudiziario emesso dall'Autorità giudiziaria"*;

RILEVATO

- a. che la UOD 07 "Valutazioni ambientali" con nota prot. n. 487618 del 14.07.14 – acquisita il 25.07.14 – ha trasmesso il D.D. n. 85 del 04.07.14 di parere favorevole di compatibilità ambientale al progetto del nuovo impianto che la Sidercar intende realizzare nella zona PIP del comune di Marano di Napoli;
- b. che questa UOD - con nota prot. 504943 del 21.07.14 e sollecito prot. n. 657095 del 06.10.2014 - ha chiesto al Comune di Napoli (Suap, Dipartimento Pianificazione Urbanistica, Dipartimento Ambiente) di esprimere il parere sulla proroga alla Sidercar dell'esercizio dell'attività nel sito esistente alla via Montagna Spaccata n. 472;
- c. che il Comune di Napoli non ha riscontrato le note di cui sopra;

RILEVATO ALTRESI'

- a. che la Commissione Tecnica Istruttoria, di cui alla D.G.R. n. 1411/2007, nella seduta del 23.10.2014, il cui verbale si richiama, ha espresso parere favorevole alla proroga di 1 (uno) anno dell'esercizio dell'attività nel sito esistente, nelle more della delocalizzazione, con l'obbligo da parte della società di presentare a questa UOD il progetto del nuovo impianto;
- b. che tale progetto risulta già presentato in data 06.07.2010 al prot. n. 574718, in attesa del parere di conformità ambientale del competente ufficio regionale VIA/VAS;

DATO ATTO

- a. che questa UOD con nota prot. n. 727792 del 31.10.2014 ha chiesto al Prefetto di Napoli le informazioni antimafia, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 D.lgs n. 490/1994 e dell'art. 10 DPR n. 252/1998;
- b. che la Prefettura di Napoli - Area I ter O.S.P. Antimafia con nota prot. n. 102342 del 06.11.2014, acquisita in data 10.11.2014 con prot. n. 753867, ha chiesto che la Sidercar sas integrasse la documentazione antimafia, ai sensi dell'art. 85 del D.lgs 159/2011;
- c. che la società con nota acquisita in data 14.11.2014 prot. n. 769702 ha presentato la documentazione integrativa richiesta dalla Prefettura;
- d. che questa UOD con nota prot. n. 786356 del 20.11.2014 ha trasmesso le suindicate integrazioni alla Prefettura di Napoli;
- e. che la Sidercars sas con nota acquisita in data 07.11.2014 prot. n. 748704 ha presentato l'appendice alla polizza fideiussoria n. 995133922 del 20.10.2012, emessa dalla AXA Assicurazioni spa, con cui la scadenza della garanzia è prorogata al 15.11.2016;

RITENUTO, per quanto su esposto, di autorizzare la proroga dei termini di delocalizzazione alla "Sidercar sas di Vincenzo Paoletta fino al 15.11.2015;

RITENUTO ALTRESI' di rideterminare, ai sensi della L.R. n. 1 del 27.01.2012 e della DGR n. 83/2012, il numero massimo dei veicoli stoccabili prima del trattamento in 19 (diciannove), in base alla superficie del relativo settore, che risulta pari a mq 153,66;

VISTI

il D.lgs. n. 209/2003;
il D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
L.R. n. 1 del 27.01.2012
la delibera di G.R. n. 1411 del 27.07.2007;
il D.D. n. 395 del 18.10.2007;
il D.D. n. 296 del 20.10.2010;
il D.D. n. 508 del 20.11.2012;
il D.D. n. 322 del 23.11.2012;

sulla base dell'istruttoria effettuata dalla UOD 17

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato:

1. **prorogare** – fermo il provvedimento di dissequestro dell'impianto da parte dell'autorità giudiziaria – alla società "Sidercar sas di Vincenzo Paolella" fino al **15.11.2015** l'autorizzazione all'esercizio dell'attività del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso nell'attuale sito, ubicato in Napoli alla via Montagna Spaccata n. 472, nelle more della conclusione del procedimento di approvazione ex art. 208 D.lgs 152/2006 del progetto del nuovo impianto da rilocalizzare nella zona PIP del comune di Marano di Napoli;
2. **rideterminare**, ai sensi della L.R. n. 1 del 27.01.2012 e della D.G.R. n. 83 del 06.03.2012, il numero massimo dei veicoli stoccabili prima del trattamento in 19 (diciannove), in base alla superficie alla superficie del relativo settore, che risulta pari a mq 153,66;
3. **precisare** che il presente provvedimento perderà immediatamente efficacia in caso di informativa antimafia positiva;
4. **richiamare** tutti i provvedimenti autorizzativi precedentemente emessi in favore della Sidercar sas per l'esercizio dell'attività di autodemolizione, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;
5. **notificare** il presente atto alla "Sidercar sas di Vincenzo Paolella";
6. **trasmettere** copia del presente decreto al Comune di Napoli, all'ASL NA/1, all'ARPAC e al PRA per quanto di rispettiva competenza, all'Albo gestori ambientali di cui al comma 1 art. 212 del D.lgs 152/06 s.m.i. e alla Provincia di Napoli che, in conformità con quanto disposto dall'art. 197 del D.lgs152/06 s.m.i., procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questa UOD;
7. **inviare** per via telematica copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dott. Michele Palmieri